

L'IMPRENDITORE «PIÙ CATTIVO DEL MONDO»

Stati Uniti, compra il brevetto del farmaco anti-Aids e ne alza il prezzo del 5000%

GIULIANO GNECCO

L'etichetta gli è stata subito appioppata: è l'uomo più cattivo del mondo. Difficile stabilire se ciò corrisponda al vero. Certo è che Martin Shkreli, 32 anni, non si può definire un filantropo. L'imprenditore americano di origini albanesi ha infatti acquistato il brevetto del Daraprim, un farmaco antivirale in commercio da 62 anni che si è scoperto utilissimo anche per le persone affette dall'Aids. Fin qui, nulla da dire. Piccolo particolare: ha immediatamente alzato il prezzo da 13 dollari a pillola fino a 750, con un incremento del 5.000%.

Naturalmente non sono mancate le critiche, anche perché non tutti i malati possono permettersi certi esborsi. Lui però ha fatto spallucce: «Avevamo bisogno di trarre profitto dalla vendita delle pillole», ha ammesso. Solo che gli specialisti di malattie infettive hanno già alzato gli scudi: «C'è il rischio che i medici inizino a prescrivere medicine meno efficaci, ma meno costose», osserva Judith Aberg, direttore del reparto infettivo del Mount Sinai Hospital di New York. Senza tuttavia impietosire il cuore di Shkreli: «Non



Il 32enne Martin Shkreli

capisco queste critiche, non speculiamo sulla malattia, cerchiamo di fare business. E i proventi serviranno per finanziare la ricerca contro l'Aids».

C'è un dettaglio: le pastiglie - alla produzione - costano appena un dollaro l'una. Per cui, già il vecchio prezzo di 13 dollari garantiva una discreta remunerazione. «È vero - ha ammesso l'imprenditore intervistato da Bloomberg - ma vanno aggiunti i costi di ricerca e distribuzione. Il nostro prezzo ora è più in linea con quello di altri medicinali che curano malattie rare».

Evidentemente non tutti la pensano così, visto che su Shkreli è piovuto un mare di critiche, e i suoi profili social sono stati presi d'assalto con dediche non troppo garbate.

